



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Al Ministro per la Pubblica Amministrazione Sen. **Giulia BONGIORNO**
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della Funzione Pubblica
Ufficio Relazioni Sindacali delle Pubbliche Amministrazioni
Cons. Maria Barilà

Al Sottosegretario di Stato all'Interno con Delega ai Vigili del Fuoco
Senatore **Stefano CANDIANI**

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Capo Dipartimento Prefetto **Salvatore MULAS**

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. **Fabio DATTILO**

Al Responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
dott.ssa Silvana **LANZA BUCCERI**

Al Direttore Regionale VV.F. Puglia Ing. **CARDIA**

Ai Sigg. Comandanti Provinciali **della Puglia**
Alla Federazione USB PUGLIA Ufficio Legale

Al Coordinamento Nazionale USB vigili del Fuoco Costantino **SAPORITO**

Oggetto: Istituti di partecipazione sindacale riservati alle OO.SS. numericamente e storicamente rappresentative. - **Comportamento "malsano" del Dirigente Provinciale del Comando di Bari.**

PREMESSO CHE

la **Sentenza del Consiglio di Stato**, in sede giurisdizionale (Sezione Terza) N. 03915/2019 REG.PROV.COLL. N. 01246/2019 REG.RIC., pubblicata l'11/06/2019 con la quale si annulla la decisione del Tar Lazio circa il rigetto del ricorso presentato da un Sindacato numericamente e storicamente rappresentativo e partecipante attivo alle trattative ma non firmatario dell'ultimo CCNL, **unitamente** ad altre Sentenze ed in particolare quella della **Corte Cost. 23 luglio 2013 n. 231** che sanciva l'illegittimità a privare dei diritti il sindacato rappresentativo non firmatario, impongono, in attesa degli esiti di altri ricorsi in atto, una riflessione da parte delle Amministrazioni datoriali e degli Organi preposti al controllo delle stesse Amministrazioni.

VISTA

la **nota del Dipartimento della Funzione Pubblica DFP- 0049841 del 18 luglio 2018**, (interpellata dal Dipartimento dei Vigili del Fuoco nelle more di un successivo accordo contrattuale e degli esiti di ricorsi in atto delle OO.SS., numericamente e storicamente rappresentative, non firmatarie del CCNL 2016-2018), **che**, pur ponendo taluni limiti alla partecipazione sindacale, garantisce comunque la partecipazione su tutti gli istituti contrattuali sottoscritti dalle OO.SS. in precedenti contratti (vedasi art. 32, 33, 34 e 35 del D.P.R. 7 maggio 2008). Considerato che la stessa nota nell'ultimo capoverso rimette al prudente apprezzamento e alla valutazione dell'Amministrazione sull'attivazione di idonee forme di partecipazione evidentemente riferite alle novazioni dell'ultimo CCNL.

o/o

Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco Bari

www.vigilidelfuoco.usb.it - bari.vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Centralino 3355716462



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

SI DENUNCIA

Nell'ambito della organizzazione della Campagna incendi boschivi 2019, questa Organizzazione Sindacale, unitamente a tutte le altre OO.SS. rappresentative della Puglia è stata convocata dal Direttore Regionale.

Successivamente, in sede provinciale, tutti i Dirigenti hanno convocato le stesse OO.SS., tranne l'ing. Ciani Vincenzo.

L'ineffabile Ciani, prendendo a pretesto un non meglio rappresentato "art. 34 comma 3 del vigente CCNL", ovvero CIURLANDO NEL MANICO, ha impedito la partecipazione della USB provinciale alla organizzazione della Campagna AIB, "DISTINGUENDOSI" dagli altri Dirigenti della Puglia (Comandanti di elevata serietà e correttezza) i quali non solo hanno applicato prudentemente le conoscenze contrattuali ma soprattutto hanno operato con la "diligenza del buon padre di famiglia", una norma non scritta ma valida anche nei tribunali.

Comunque, prescindendo dal tecnicismo/rappresentativo, si evidenzia ancora una volta il comportamento spocchioso dell'ing. Ciani, non nuovo a situazioni conflittuali esacerbate con tale o tal'altra O.S..

LA MANCANZA DI "BON TON" NELLA GESTIONE DEL COMANDO PONE GRANDI DIFFICOLTÀ DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE E/O DEI RAPPORTI UMANI.

In tanti si chiedono se tale comportamento possa anche derivare da un eventuale surplus lavorativo, non volendo pensare che trattasi di difficoltà derivanti dalla confusione dei ruoli rappresentati: Dirigente del Corpo Nazionale da una parte e Dirigente Sindacale (sfacciatamente impegnato) dall'altra. Una situazione che verosimilmente lo pone al centro di un "conflitto di interesse".

Infatti nel verbale di riunione del 24/06/2019 (che si allega), dove per la seconda volta la USB non riceve la convocazione/informativa, il Dirigente Ciani esordisce "...l'incontro odierno è di consultazione delle OO.SS.", ma poi fornisce una serie di informative. Il conflitto di interesse appare evidente. Il Dirigente Ciani, nelle vesti di sindacalista, è ovviamente controinteressato. La partecipazione della USB avrebbe spostato gli equilibri.

Egregi,
il Comando di Bari ha necessita di un Dirigente a tempo pieno, rispettoso e al di sopra di tutte le parti, attento alle problematiche di una realtà metropolitana, interessato alle legittime istanze e aspettative dei lavoratori.

Si preannuncia lo stato di agitazione e si resta in attesa di urgentissimi provvedimenti.

Cordiali saluti.

per il Consiglio Nazionale USB VVF

Luigi Pelleraro

Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco Bari

www.vigilidelfuoco.usb.it - bari.vigilidelfuoco@usb.it - pec: vigilidelfuoco@pec.usb.it

Centralino 3355716462